Relazione
del
Collegio dei Revisori dei conti

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021

Sommario

1. Premessa 2
2. Attività di vigilanza 3
3. Il Rendiconto generale 4
4. Il Conto del bilancio 6
5. Le Entrate 7
6. Le Spese (Uscite) 10
7. Risultato della gestione di competenza 13
8. Residui 14
9. Gestione di cassa 14
10. Risultato di amministrazione 15
11. Conto economico 18
12. Stato patrimoniale 19
13. Partecipazioni 20
14. Conti d'ordine 23
15. Raccordo tra crediti, debiti e residui 23
16. Patrimonio 24
17. Contenimento della spesa pubblica 25
18. Attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive 27
19. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) 27
20. Personale 29
21. Conclusioni 32

Relazione
Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, l'attività del Collegio dei Revisori dei conti (di seguito "Collegio") ha avuto a oggetto la vigilanza dell'Agenzia Spaziale Italiana-ASI (d'ora in avanti anche "Agenzia"), ed è stata ispirata alle disposizioni di legge nonché alle previsioni dello Statuto dell'Agenzia e regolamentari, tra cui, in particolare:

- art. 9 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, e art. 2403 del codice civile, secondo cui il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei princìpi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- artt. 20 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, che, in sintesi, attribuiscono al Collegio la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, unitamente allo svolgimento degli altri compiti affidati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica;
- art. 9 dello Statuto (relativo comunicato pubblicato nella Gazzetta ufficiale 29 ottobre 2019, n. 254) che individua nel Collegio dei revisori dei conti l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia;
- artt. 80 e seguenti del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI.

Delle attività espletate e dei relativi esiti, il Collegio dà conto con la presente Relazione al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021, resa, in particolare, ai sensi dell'art. 42 del RAFC.

1. Premessa

Con il decreto 30 luglio 2021, n. 1009, del Ministro dell'università e della ricerca, è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti dell'ASI per un periodo di quattro anni, nelle persone di: dott. Giovanni Ciuffarella, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze; dott. Vincenzo Palomba, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca; avv. Antonio Mario Scino, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Il Collegio nella predetta composizione si è insediato, con l'assunzione delle relative funzioni, in data 10 agosto 2021, subentrando dalla medesima data alla precedente compagine formata da: dott. Natale Monsurrò, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze; dott. Francesco Mercurio e dott. Gaetano Tatò, Revisori effettivi, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Successivamente, a seguito delle intervenute dimissioni dell'avv. Antonio Mario Scino a decorrere dal 9 novembre 2021, è stato nominato in sostituzione, con decreto 12 novembre 2021, n. 1235, del Ministro dell'università e della ricerca, il dott. Gianpaolo Davide Rossetti, che ha assunto le funzioni in data 15 novembre 2021.

Pertanto, dall'anzidetta data, il Collegio dei revisori dei conti dell'ASI ha operato, e attualmente opera, nella seguente composizione:

- dott. Giovanni Ciuffarella, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Vincenzo Palomba, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;
- dott. Gianpaolo Davide Rossetti, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Ciò posto, quali elementi informativi salienti di portata generale riferiti al 2021, il Collegio ritiene di segnalare l'avvenuta modifica del RAFC (delibera 27 gennaio 2021, n. 1, del Consiglio di amministrazione, recante "*Approvazione delle modifiche e integrazioni al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Agenzia Spaziale Italiana di cui alla deliberazione n. 129/2020 del 15 luglio 2020*") e del Regolamento del personale (delibera 22 luglio 2021, n. 137, del Consiglio di amministrazione, concernente "*Approvazione del Regolamento del Personale dell'Agenzia Spaziale Italiana che modifica gli articoli 6 e 8 del precedente Regolamento da ultimo modificato con deliberazione n. 4/2018 del 6 febbraio 2018*"), nonché l'operatività del nuovo assetto organizzativo in virtù dell'adozione, da parte del Presidente dell'ASI, del decreto 7 luglio 2021, n. 5, a seguito delle delibere n. 127 e n. 128 del Consiglio di amministrazione, approvate in data 10 luglio 2020.

Pure da segnalare l'avvenuta nomina del nuovo Direttore generale dell'Agenzia Spaziale Italiana, dott. Fabrizio Tosone, a decorrere dal 1° aprile 2021 e sino alla "*durata in carica del Presidente*" (delibera 29 marzo 2021, n. 29, del Consiglio di amministrazione).

2. *Attività di vigilanza*

Il Collegio ha organizzato la propria attività per vigilare sull'osservanza delle norme di legge statutarie e regolamentari, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e, a tal fine, si è avvalso dei flussi informativi posti in essere dall'Agenzia che si ritengono, anche se non sempre attuati in modo immediato, idonei a consentire al Collegio medesimo la verifica della conformità alle norme di legge delle decisioni adottate.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio si è riunito formalmente n. 44 volte (di cui n. 8 nella composizione definita con il decreto 30 luglio 2021, n. 1009, del Ministro dell'università e della ricerca, e n. 6 in quella a seguito del decreto 12 novembre 2021, n. 1235, del medesimo Ministro), dando atto delle attività svolte in appositi verbali, trasmessi ai destinatari individuati dall'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003 e dall'art. 22 del decreto legislativo n. 123/2011, oltre che alla Corte dei conti, giusta art. 5 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

I predetti verbali debitamente sottoscritti, peraltro tutti con approvazione unanime, sono pertinentemente raccolti e conservati presso la sede dell'ASI.

Il Collegio sottolinea di aver sempre assicurato un'adeguata partecipazione dei propri componenti alle riunioni del Consiglio di amministrazione (n. 13 di cui n. 5 con il Collegio attuale), fornendo il proprio contributo professionale, sia in sede di controllo preventivo sia

in occasione della dialettica consiliare, nella forma del controllo concomitante.
Il Collegio dà atto che nel corso dell'anno 2021 risulta adottato il numero di provvedimenti di seguito elencato:

- n. 10 decreti del Presidente dell'ASI
- n. 221 deliberazioni Consiglio di amministrazione
- n. 1.017 decreti del Direttore generale.

A seguito dell'avvenuta ricostituzione, il Collegio - al fine di acquisire maggiore conoscenza della struttura organizzativa dell'ASI, nell'ottica di poter meglio vigilare, in particolare, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul concreto funzionamento della struttura stessa - informa di aver avviato, d'intesa con il Direttore generale, una serie di incontri informali con i responsabili delle Direzioni e di alcune Unità organizzative.
Ha proceduto, altresì, a incontrare l'Organismo Indipendente di Valutazione-OIV, in composizione monocratica, al fine di meglio definire i reciproci flussi informativi.
Inoltre, allo scopo di poter svolgere in modo più ordinato e efficace i propri compiti, il Collegio, dando attuazione alla previsione contenuta dall'art. 9, comma 7, dello Statuto, ha approvato in data 13 ottobre 2021 il proprio Regolamento di funzionamento.
Il Collegio ha monitorato lo stato del contenzioso, considerando soprattutto i potenziali futuri riflessi dello stesso sul Bilancio dell'ASI.
Infine, il Collegio rappresenta di non aver inviato, nel corso dell'anno 2021, segnalazioni o denunce ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174.

3. *Il Rendiconto generale*

La Direzione generale dell'Agenzia Spaziale Italiana-ASI in data 13 aprile 2022 ha trasmesso, a mezzo posta elettronica, la documentazione afferente al Rendiconto finanziario decisionale e gestionale dell'esercizio finanziario 2021 (prot. CRC n. 76 di pari data) e, nello specifico:

a) Conto del bilancio (composto dai seguenti documenti: Rendiconto finanziario decisionale; Rendiconto finanziario gestionale-competenza; Rendiconto finanziario gestionale-residui; Prospetto riepilogativo consuntivo delle spese per missioni e programmi);
b) Conto economico;
c) Stato patrimoniale (con totale ammortamenti);
d) Nota integrativa;
e) Situazione amministrativa;
f) Relazione sulla gestione;
g) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
h) Elenco contenziosi pendenti al 31.12.2021.

In proposito, il Collegio rileva preliminarmente che la Relazione illustrativa a cura del Presidente dell'ASI - giusta previsioni recate dall'art. 34, comma 2, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI, e dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 97/2003 - è di fatto conglobata nella Relazione sulla gestione, pervenuta per posta elettronica in data 15 aprile 2022 (prot. CRC n. 79 di stessa data) e firmata congiuntamente del medesimo Presidente e dal Direttore generale.

L'avvenuta trasmissione del Rendiconto generale è finalizzata al rilascio del prescritto parere del Collegio, prima dell'esame da parte del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del RAFC, oltre che dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 97/2003, nella seduta fissata per il 28 c.m.

Il Collegio dà atto che il Rendiconto generale risulta predisposto dalla competente Direzione amministrazione e finanza-DAF ed è pervenuto nel termine di quindici giorni prima della prevista delibera dell'organo di vertice, in osservanza dell'art. 38, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 97/2003.

Nella Relazione sulla gestione è precisato che il medesimo Rendiconto generale "*contiene già gli schemi e la documentazione della contabilità economico-patrimoniale e ciò, in coerenza con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 75 del richiamato Regolamento*" e che "*L'Agenzia, quindi, in linea con le indicazioni che perverranno dal Ministero vigilante e dal MEF, provvederà ad integrare le rilevazioni civilistiche in particolare con un sistema di contabilità analitica e in sinergia con l'Unità di Controllo di Gestione.*"

Al riguardo, il Collegio, quindi, ne prende atto.

Quanto ai documenti contabili propedeutici alla predisposizione del Rendiconto in rassegna, il Collegio espone:

- il Rendiconto Generale dell'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con la delibera 26 aprile 2021, n. 40;
- il Bilancio di Previsione 2021 e Triennale 2021-2023, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera 18 dicembre 2020, n. 216, ed è stato oggetto di tre variazioni;
- la Prima variazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera 10 marzo 2021, n. 8;
- la Seconda variazione (Assestamento) è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera 21 giugno 2021, n. 85;
- la Terza variazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera 4 novembre 2021, n. 170.

Il Collegio dà atto di aver pertinentemente espresso in via preventiva, rispetto all'adozione della consequenziale delibera, il prescritto parere su ciascuno dei menzionati documenti contabili.

Nella Relazione sulla gestione, poi, è precisato che nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del RAFC, sono state apportate n. 149 variazioni compensative nell'ambito della medesima Unità Previsionale di Base di 1° livello (Centro di Responsabilità Amministrativa), come da tabella seguente.

Tabella n. 1

Centro di Responsabilità Amministrativa	2021	2022	2023	Totale
Direzione Generale	244.173,31	742.751,97	300.000,00	**1.286.925,28**
Direzione Risorse Umane	962.363,34	146.508,77	74.007,16	**1.182.879,27**
Direzione Programmi	81.000.749,90	82.729.541,90	82.784.814,60	**246.515.106,40**
Direzione Affari Generali	69.291,41	15.500,00	15.500,00	**100.291,41**
Direzione Scienza e Ricerca	874.710,09	5.473.341,33	1.809.883,00	**8.157.934,42**
Innovaz. e Trasfer.to Tecnologie	2.222.340,49	865.707,84	832.241,38	**3.920.289,71**
Direzione Information Technology & Logistica	250.000,00	693.809,80	899.609,80	**1.843.419,60**
Fondi	10.000,17	-	-	**10.000,17**
Partite di Giro	30.000,02	-	-	**30.000,02**
TOTALE	**85.663.628,73**	**90.667.161,61**	**86.716.055,94**	**263.046.846,28**

Fonte: ASI

Nella medesima Relazione sulla gestione, è anche fornito il riepilogo per il triennio 2021-2023 delle variazioni compensative, raggruppate per Titoli, come appresso riportato.

Tabella n. 2

Variazioni compensative	2021	2022	2023	Totale
Titolo I Spese correnti	17.636.910,71	23.479.415,64	11.696.055,94	52.812.382,29
Titolo II Conto Capitale	67.996.718,00	67.187.745,97	75.020.000,00	210.204.463,97
Titolo VII Partite di Giro	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	**85.863.628,73**	**90.667.161,61**	**86.716.055,94**	**263.246.846,28**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Inoltre, va rilevato che l'Avanzo di amministrazione presunto 2020 pari a € 576.840.576,96, di cui € 5.824.338,07 libero, è stato applicato nel triennio 2021-2023 nella sola quota vincolata di € 571.016.238,89.

In virtù dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2020, l'Avanzo di amministrazione 2020 è risultato pari a € 706.256.304,89 di cui € 571.566.668,03 a destinazione vincolata ed € 134.689.636,86 libero.

Tabella n. 3

Tipologia avanzo di amministrazione	Avanzo Amm.ne Presunto 2020	Avanzo Amm. Presunto Appl. 2021-2023	Conto Consuntivo 2020	differenza
vincolato	571.016.238,89	571.016.238,89	571.566.668,03	550.429,14
libero	5.824.338,07	0,00	134.689.636,86	134.689.636,86
totale	**576.840.576,96**	**571.016.238,89**	**706.256.304,89**	**135.240.066,00**

		2021	2022	2023	Totale	da applicare
Bilancio Preventivo (av.amm.vinc.appl.)		364.227.883,69	129.040.300,36	77.748.054,84	**571.016.238,89**	**550.429,14**
Avanzo Amm.ne Applicato	vinc.	364.778.312,83	129.040.300,36	77.748.054,84	571.566.668,03	0,00
	lib.	19.150.697,87	35.298.292,13	80.240.646,86	134.689.636,86	0,00
	tot.	**383.929.010,70**	**164.338.592,49**	**157.988.701,70**	**706.256.304,89**	**0,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

4. *Il Conto del bilancio*

Il Collegio rileva che i due documenti che compongono il Conto del bilancio – cioè, il Rendiconto finanziario decisionale, in cui è evidenziata la gestione di competenza e la

gestione dei residui, e il Rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli - sono redatti secondo le disposizioni del RAFC, dove i Centri di Responsabilità Amministrativa rappresentano il punto nodale di imputazione delle entrate e delle uscite.

5. *Le Entrate*

Per quanto attiene alle Entrate, la gestione di competenza, ponendo a confronto le previsioni iniziali con quelle definitive, evidenzia le seguenti risultanze.

Tabella n. 4

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
		Importo	%	
TITOLO II (E. correnti)	763.148.733,00	133.261.330,22	*17,46*	896.410.063,22
TITOLO III (E. extra tributarie)	200.000,00	5.854.301,67	*2.927,15*	6.054.301,67
TITOLO IV (Entrate in c/capitale)	-	-	*0,00*	-
TITOLO VI (Accensione Prestiti)	-	-	*0,00*	-
TITOLO IX (Partite di giro)	31.790.000,00	2.973.288,13	*9,35*	34.763.288,13
TOTALE ENTRATE	**795.138.733,00**	**142.088.920,02**	*17,87*	**937.227.653,02**
Risultato Amm.ne applicato	318.608.132,09	-172.267.959,25	*-54,07*	146.340.172,84
TOTALI	**1.113.746.865,09**	**- 30.179.039,23**	*-2,71*	**1.083.567.825,86**

Fonte: ASI

In proposito, nella Relazione sulla gestione è rappresentato come le risorse finanziarie dell'Agenzia stiano diventando progressivamente più variegate e presentano, quindi, esigenze di gestione e di rendicontazione differenziate.

Di seguito si dà una sommaria notizia delle principali voci di entrata dell'esercizio 2021.

Fondo Ordinario per il Finanziamento degli Enti e Istituzioni di Ricerca (FOE)

Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 luglio 2021, n. 844, registrato alla Corte dei conti in data 5 agosto 2021 (Foglio 2256), ha determinato l'assegnazione del Fondo Ordinario per il Finanziamento degli Enti e Istituzioni di Ricerca-FOE per l'anno 2021, per complessivi € 505.304.993,00, di cui 420.000.000,00 destinati ad attività di ricerca a valenza internazionale (*European Space Agency*-ESA).

Nella tabella che segue è riportata in modo schematico l'evoluzione del FOE nell'ultimo quinquennio.

Tabella n. 5

FOE	2017	2018	2019	2020	2021
Asssegnazione ordinaria	78.706.976,00	78.534.854,00	77.788.397,00	76.948.733,00	79.204.993,00
Ass. art. 1, c. 4, lett. f), DM 631/2016 e lett. d), DM 608/2017		124.177,00	-	-	-
Progettualità di carattere straordinario	300.000,00	250.000,00	350.000,00	250.000,00	1.100.000,00
PRORA		-	-	4.000.000,00	5.000.000,00
Attività di ricerca a valenza internazionale (ESA)	430.000.000,00	430.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00	420.000.000,00
Progetti Bandiera e Progetti di interesse	24.000.000,00	24.000.000,00	12.080.000,00	-	-
Assegnazione ex premialità	16.181.699,00	24.307.112,22	-	-	-
TOTALE	**549.188.675,00**	**557.216.143,22**	**510.218.397,00**	**501.198.733,00**	**505.304.993,00**
Variazione su base annua	*-0,50%*	*1,46%*	*-8,43%*	*-1,77%*	*0,82%*

Fonte: ASI

Da rilevare che nell'anno 2021 si è avuta un'inversione di tendenza del progressivo decremento delle assegnazioni del FOE (nel quadriennio 2017-2019 la diminuzione è stata di oltre il 9%), ancorché tale inversione rispetto all'anno precedente sia stata minima, risultando l'ammontare delle assegnazioni di poco superiore allo 0,8% e pari a € 4.106.260,00.

Altre risorse

Ulteriori entrate sono state acquisite dall'ASI nel corso dell'esercizio 2021. Di seguito, elencate in sintesi quelle più significative (importo superiore a un milione di euro):

- € 100.000.000,00 - assegnazione dei fondi di cui all'art. 1, comma 140, della legge n. 232/2016, , per i programmi opzionali del Consiglio Ministeriale ESA 2016;
- € 120.000.000,00 - assegnazione con DPCM 22 maggio 2020 in applicazione dell'art. 1, comma 254, legge n. 160/2019, per la contribuzione all'ESA a seguito del Consiglio Ministeriale Space 19+;
- € 2.171.856,53 - contributo del Ministero della difesa a seguito dell'Accordo Attuativo relativo all' Accordo Esecutivo per la collaborazione tra l'ASI e il Ministero della difesa (AD) nell'ambito dei programmi COSMO e MUSIS n. A/027/09/0;
- € 20.000.000,00 – accertamento (assegnazione complessiva di € 281.000.000,00 sino al 2033), per assegnazione del Ministero dell'università e della ricerca-MUR con decreto 4 dicembre 2019, n. 1118, per il finanziamento del programma di ricerca COSMO SkyMed di II Generazione, a valere sul Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese ex art. 1, comma 95, legge n. 145/2018;
- € 1.586.666,90 - Accordo di attuazione relativo all'Addendum n. 4 della convenzione per il programma COSMO-SkyMed MCO F-DUGS tra ASI e Ministero della difesa;
- € 3.000.293,00 – assegnazione come da decreto MUR 29 ottobre 2010, n. 802, per sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca;
- € 26.200.000,00 - Accordo attuativo 2018-9-HH.0 per la realizzazione del Programma *MirrorGovSatCom*;
- € 34.300.000,00 – assegnazione per l'anno 2021 (in totale € 68.500.000,00 nel triennio

2021-2023) da parte del Ministero dello sviluppo economico-MISE, per realizzare il programma *"MIRROR COPERNICUS"*, nell'ambito dell'Accordo Quadro n. 2018-5-Q.0 del 6 febbraio 2018 tra ASI e MISE, Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI);

- € 5.835.596,00 - entrate da e-GEOS S.p.A. relative alla diffusione commerciale dei prodotti COSMO SkyMed;
- € 1.517.977,00 - entrate da Convenzione ASI/EUTELSAT S.A. n. 2018-3-A.0, con incasso fatture n. CI3, CI4, CI5 di dicembre 2021, denominata *Satellite Services Grant of Use Agreement*, derivanti dall'uso commerciale dei transponder IT05, IT10, IT08 e IT09;
- € 2.280.000,00 per l'incasso dei dividenti e-GEOS S.p.A. relativi all'esercizio 2020;
- € 2.879.500,50 per l'incasso dei dividenti SpaceLab S.p.A. relativi all'esercizio 2020;
- € 3.560.000,00 - accertati in base all'accordo tra ASI e Ministero dello sviluppo economico (Accordo Attuativo n. 2020-22-HH.0 dell'Accordo Quadro N. 2018-5-Q.0, per la realizzazione del Programma I-CIOS finalizzato a favorire l'inserimento del sistema produttivo nazionale nel mercato emergente del *Commercial In Orbit Servicing*);
- € 67.500.000,00 - assegnazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. 298 del 14 gennaio 2021) per il progetto di sviluppo linea PLATINO (assegnazione sino all'esercizio 2025 di complessivi € 240.500.00,00).

La Relazione sulla gestione, poi, informa che prudenzialmente - in quanto non è pervenuto dal MUR né l'incasso né l'accettazione della rendicontazione trasmessa – si è ritenuto di non accertare i fondi determinati con decreto MUR 4 agosto 2021, n. 11881, per € 1.200.623,06 e destinati a far fronte alle straordinarie esigenze connesse all'emergenza COVID-19.

La tabella espone, in modo schematico, il totale delle entrate, raggruppate per origine.

Tabella n. 6

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza	% accertato	Incidenza %
Titolo II - Trasferimenti correnti	**896.410.063,22**	**898.395.063,85**	**1.985.000,63**	***100,22***	***96,29***
Contributo ordinario MUR	*719.204.993,00*	*719.204.993,00*	*0,00*	*100,00*	*77,09*
Contributi Ministeri diversi	*175.214.397,10*	*176.185.630,57*	*971.233,47*	*100,55*	*18,88*
Trasferimenti da enti di ricerca	*17.015,52*	*485.736,83*		*2.854,67*	*0,05*
Contributo MUR premiali	-	-	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributo MUR bandiera	-	-	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi Enti diversi	*446.478,61*	*446.478,61*	*0,00*	*100,00*	*0,05*
Altre entrate correnti		-	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi UE e Resto del Mondo	*1.527.178,99*	*2.072.224,84*	*545.045,85*	*135,69*	*0,22*
Titolo III - Entrate Extratributarie	**6.054.301,67**	**14.172.736,51**	**8.118.434,84**	***234,09***	***1,52***
Vendita e erogazione servizi	*2.721.977,00*	*7.555.906,33*	*4.833.929,33*	*277,59*	*0,81*
Distribuzione dividendi	*2.280.000,00*	*5.159.500,50*	*2.879.500,50*	*226,29*	*0,55*
Rimborsi	*42.745,13*	*42.806,56*	*61,43*	*100,14*	*0,00*
Altre entrate correnti	*1.009.579,54*	*1.414.523,12*	*404.943,58*	*140,11*	*0,15*
Titolo IV -Entrate in c/capitale	-	**511.897,91**	**511.897,91**	***100,00***	***0,05***
Titolo VI - Accensione Prestiti	-	-	**0,00**	***0,00***	***0,00***
Finanz. medio e lungo termine	-	-	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo IX -Partite di Giro	**34.763.288,13**	**19.916.166,87**	**-14.847.121,26**	***57,29***	***2,13***
Totale Entrate	**937.227.653,02**	**932.995.865,14**	**-4.231.787,88**	***99,55***	***100,00***

Fonte: ASI

Da rilevare, per l'esercizio considerato, la mancata assegnazione, da parte del MUR, di fondi per progetti premiali e la significativa differenza negativa per accertamenti relativamente alle Partite di giro.

6. *Le Spese (Uscite)*

Le Spese – anche indicate con la denominazione 'Uscite' nei documenti di bilancio – attengono agli impegni assunti dall'Agenzia per far fronte al proprio funzionamento, agli investimenti, nonché alle partite di giro, oltre che al rimborso di finanziamenti.
Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi alle previsioni definitive, agli impegni e ai residui passivi formatisi nell'esercizio.

Tabella n. 7

USCITE	Prev.ni definitive	Impegni	Residui	Differenza	% Impegni	Inc. % Impegni
Direzione Generale	**26.462.745,37**	**18.018.985,44**	**25.987.364,06**	**-8.443.759,93**	***-31,91***	***1,87***
Titolo I	*20.504.631,71*	*16.919.363,48*	*24.332.355,14*	*-3.585.268,23*	*-17,49*	
Titolo II	*5.943.113,66*	*1.084.621,96*	*1.602.420,67*	*-4.858.491,70*	*-81,75*	
Titolo III	*15.000,00*	*15.000,00*	*52.588,25*	*0,00*	*0,00*	
Direzione Sicurezza	***833.281,36***	***632,22***	**-**	***-832.649,14***	***-99,92***	***0,00***
Titolo I	*833.281,36*	*632,22*		*-832.649,14*	*-99,92*	
RSPP e Sicur. Lavoro	**6.000,00**	**-**	**-**	***-6.000,00***	***0,00***	***0,00***
Titolo I	*6.000,00*	*-*	*-*	*-6.000,00*	*0,00*	
Transazione Ecologica	**50.000,00**	**-**	**-**	***-50.000,00***	***0,00***	***0,00***
Titolo I	*50.000,00*	*-*	*-*	*-50.000,00*	*0,00*	
Direz. Amm. e Finanza	**5.213.058,00**	**1.270.313,87**	**261.976,44**	***-3.942.744,13***	***-75,63***	***0,13***
Titolo I	*5.213.058,00*	*1.270.313,87*	*135.450,54*	*-3.942.744,13*	*-75,63*	
Titolo VII	*-*		*126.525,90*	*0,00*	*0,00*	
Direz. Risorse Umane	**48.361.391,55**	**29.961.734,96**	**3.097.159,41**	***-18.399.656,59***	***-38,05***	***3,12***
Titolo I	*48.361.391,55*	*29.961.734,96*	*3.097.159,41*	*-18.399.656,59*	*-38,05*	
Direz. Programmi	**224.086.441,15**	**198.928.069,95**	**181.003.683,15**	***-25.158.371,20***	***-11,23***	***20,70***
Titolo I	*70.489.315,04*	*63.841.629,99*	*107.149.741,28*	*-6.647.685,05*	*-9,43*	
Titolo II	*149.992.453,23*	*131.506.627,08*	*72.296.738,54*	*-18.485.826,15*	*-12,32*	
Titolo VII	*3.604.672,88*	*3.579.812,88*	*1.557.203,33*	*-24.860,00*	*-0,69*	
Direz. Affari Internaz.	**592.130.000,00**	**591.629.677,22**	**1.300,86**	***-500.322,78***	***-0,08***	***61,55***
Titolo I	*592.130.000,00*	*591.629.677,22*	*1.300,86*	*-500.322,78*	*-0,08*	
Direz. Scienza e Ricerca	**49.468.959,44**	**41.438.878,51**	**62.433.638,47**	***-8.030.080,93***	***-16,23***	***4,31***
Titolo I	*43.860.872,44*	*36.885.068,97*	*50.087.927,11*	*-6.975.803,47*	*-15,90*	
Titolo II	*5.608.087,00*	*4.553.809,54*	*12.345.711,36*	*-1.054.277,46*	*-18,80*	
Direz. Information	**26.298.111,22**	**13.949.165,62**	**11.099.017,06**	***-12.348.945,60***	***-46,96***	***1,45***
Titolo I	*14.445.790,30*	*11.636.334,54*	*7.657.964,63*	*-2.809.455,76*	*-19,45*	
Titolo II	*11.852.320,92*	*2.312.831,08*	*3.441.052,43*	*-9.539.489,84*	*-80,49*	
Direz. Comunicazione	**2.794.333,80**	**1.640.849,49**	**1.011.057,53**	***-1.153.484,31***	***-41,28***	***0,17***
Titolo I	*2.794.333,80*	*1.640.849,49*	*1.011.057,53*	*-1.153.484,31*	*-41,28*	
Fondi	**28.704.888,72**	**-**	**-**	***-28.704.888,72***	***0,00***	***0,00***
Titolo I	*28.704.888,72*	*-*	*-*	*-28.704.888,72*	*0,00*	
Partite di Giro	**31.158.615,25**	**16.336.353,99**	**4.088.864,70**	***-14.822.261,26***	***-47,57***	***1,70***
Titolo VII	*31.158.615,25*	*16.336.353,99*	*4.088.864,70*	*-14.822.261,26*	*-47,57*	
Finanz. Medio e Lungo t.	**-**	**-**	**-**	***0,00***	***0,00***	***0,00***
Titolo I	*-*			*0,00*	*0,00*	
Titolo II	*-*			*0,00*	*0,00*	
Titolo IV	*48.000.000,00*	*48.000.000,00*	*-*	*0,00*	*100,00*	
Titolo II	*-*	*-*	*-*	*0,00*	*0,00*	
TOTALE USCITE	**1.083.567.825,86**	**961.174.661,27**	**288.984.061,68**	***-122.393.164,59***	***88,70***	***100***
Titolo I	*827.393.562,92*	*753.785.604,74*	*193.472.956,50*	*-73.607.958,18*	*91,10*	*78,42*
Titolo II	*173.395.974,81*	*139.457.889,66*	*89.685.923,00*	*-33.938.085,15*	*80,43*	*14,51*
Titolo III	*15.000,00*	*15.000,00*	*52.588,25*	*0,00*	*100,00*	*0,00*
Titolo IV	*48.000.000,00*	*48.000.000,00*	*-*	*0,00*	*100,00*	*4,99*
Titolo VII	*34.763.288,13*	*19.916.166,87*	*5.772.593,93*	*-14.847.121,26*	*57,29*	*2,07*

Fonte: ASI

Dall'esame dei predetti dati si evince che su una previsione definitiva totale di € 1.083.567.825,86 gli impegni assunti sono stati € 961.174.661,27 pari all'88,70%. Sul totale degli impegni, poi, il 78,42% sono costituiti da Spese correnti, il 14,51% da Spese in conto capitale, il 4,99% da Rimborso prestiti e il 2,07% da Partite di giro.

Per quanto concerne l'imputazione ai singoli Centri di Responsabilità Amministrativa, si rileva che oltre l'80% degli impegni sono riferibili alla Direzione Affari Internazionali e alla Direzione Programmi, rispettivamente con il 61,55% e il 20,70%, mentre non raggiungono l'1% ciascuna la Direzione Sicurezza, la Direzione Affari e Finanza, la Direzione Comunicazione (rispettivamente: <0,01%, 0,13% e 0,17%).

Di seguito si dà un sommario conto delle principali aree di spesa del 2021.

Partecipazione ai programmi dell'European Space Agency (ESA)

Preliminarmente si rammenta che, a seguito del Consiglio ministeriale ESA in data 27 e 28 novembre 2019 a Siviglia, l'Italia ha assunto impegni per complessivi 2,288 miliardi di euro, divenendo il terzo contributore dell'*European Space Agency*. Conseguentemente, si è avuto un importante aumento dei trasferimenti correnti dovuti all'incremento della contribuzione all'ESA.

Nella Relazione è evidenziato che il solo budget ESA, determinato per il 2021 a valle degli impegni assunti con la Ministeriale ESA Space 19+, risulta essere pari a € 589.893.122,84, a cui si aggiunge l'*adjustment* alla contribuzione 2019, di cui al documento ESA/AF(2020)45, pari a € 62.773,22, oltre a € 1.590.315,00 a titolo di "*tax adjustment applicable to pensions*", come da nota ESA-HIF-F-LE-2021-187 del 15 settembre 2021 e, infine, € 48.000.000,00 a copertura dell'ultima rata del debito arretrato verso l'ESA, dovuto alla mancata contribuzione per gli anni 2015 e 2016.

La movimentazione, quindi, nel bilancio ASI della contribuzione ESA, posta a raffronto con quella dell'anno precedente, è appresso sintetizzata.

Tabella n. 8

Contribuzioni ESA	2020	2021
Entrate		
Contributo MIUR per ricerca a valenza internazionale	420.000.000,00	420.000.000,00
Legge 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	100.000.000,00	100.000.000,00
L. 160/2019 (art. 1, co. 253-254, e DPCM 22/5/20)	185.000.000,00	120.000.000,00
Totale Entrate	**705.000.000,00**	**640.000.000,00**
Uscite		
Contribuzione annuale ESA	665.780.034,45	589.893.122,84
2018/2019 Adjustment of Contribution	16.622.581,08	62.773,22
Interessi		53.791,41
Tax adjustment applicabile to pensions	1.464.454,00	1.590.315,00
Refund of outstanding contributions (2015-2016)		48.000.000,00
Totale Uscite	**683.867.069,53**	**639.600.002,47**
Recupero fondi anticipati nel 2019 a copertura quota debito	20.000.000,00	
Saldo Gestione ESA	**1.132.930,47**	**399.997,53**

Fonte: ASI

Come semplice notazione contabile, il Collegio rileva la diminuzione apprezzabile delle somme versate all'ESA nel biennio considerato, atteso che, al netto della refusione degli arretrati, è da registrare un decremento del 15,59%.

Il Collegio ribadisce, quanto già segnalato nella Relazione al Rendiconto generale dell'esercizio 2020, sulla necessità di un puntuale riversamento delle risorse destinate all'ESA, al fine di scongiurare la debenza di interessi passivi.

Centro spaziale Luigi Broglio (Broglio Space Centre of Malindi-BSC)

Da segnalare, come appurato dal Collegio, che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha provveduto a rendere nota (comunicato pubblicato nella Gazzetta ufficiale 25 febbraio 2021, n. 47) l'avvenuta entrata in vigore, a far data dal 16 dicembre 2020, dell'*Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio – Malindi, Kenya, con allegato e protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016.*

Le spese occorrenti per il funzionamento del BSC nell'esercizio considerato presentano un minimo incremento rispetto all'esercizio precedente (da € 11.082.596,64 a € 11.126.736,99) in dipendenza, secondo quanto esposto nella Relazione, dalla crescente inflazione che ha portato a una maggiore onerosità del contratto per la fornitura locale del servizio di supporto tecnico logistico.

Contratti industriali e di ricerca

Nella Relazione è data evidenza alle variazioni di spesa, sia di parte corrente sia in conto capitale, per contratti di ricerca e industria, in disparte dall'ESA, al fine di porre in luce il sensibile incremento registrato nell'esercizio in rassegna, tale da portare l'ammontare di tali tipologie di spesa quasi al livello dell'esercizio 2018, invertendo il precedente trend, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella n. 9

Voci	2017	2018	2019	2020	2021
industria	185.460.339,98	219.119.267,22	177.828.558,16	149.768.997,77	223.520.220,71
variazione %	*37,25%*	*18,15%*	*-18,84%*	*-15,78%*	*49,24%*
ricerca	28.534.073,94	35.089.179,56	29.447.702,12	32.604.857,35	30.330.371,62
variazione %	*47,24%*	*22,97%*	*-16,08%*	*10,72%*	*-6,98%*
Totale	**213.994.414,29**	**254.208.446,96**	**207.276.260,09**	**182.373.854,96**	**253.850.592,82**
diff. anno prec.	**59.490.466,64**	**40.214.032,67**	**- 46.932.186,87**	**- 24.902.405,13**	**71.476.737,86**
variazione %	*38,50%*	*18,79%*	*-18,46%*	*-12,01%*	*39,19%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Più in particolare, la Relazione sottolinea che nell'esercizio 2021 si è avuta un'evidente inversione di tendenza dei contratti industriali rispetto agli esercizi 2019 e 2020, registrando un incremento di oltre 73 milioni di euro di impegni di spesa rispetto al 2020 e di oltre 46 milioni di euro rispetto al 2019, e cita alcuni tra i principali contratti di ricerca e industriali afferenti alla Direzione Programmi (Cosmo SkyMed di II generazione, missione PRISMA, programma PLATINO).

Spese di funzionamento

Nella Relazione è specificato che per spese di funzionamento si intendono tutte quelle tipologie di spesa che servono a tenere attiva l'Agenzia e a operare quotidianamente, tra cui, utenze e canoni per i servizi di funzionamento (guardiania, pulizie, manutenzione, ecc.). Peraltro, la relativa quantificazione è stata effettuata, depurando l'importo totale della categoria 1.03 "*Acquisto di beni e servizi*" delle spese di missioni e di trasferta, delle spese

imputate sul capitolo delle prestazioni tecnico-scientifiche ai fini di ricerca il cui importo è stato conteggiato nella situazione dei contratti di ricerca e industriali. Inoltre, è pure specificato che l'incremento di spesa nell'esercizio considerato è dovuto principalmente all'avvio della fase di evoluzione dell'ASI, con una previsione di crescita notevole nel prossimo decennio in termini di risorse umane e, conseguentemente, di spese di funzionamento. All'aumento delle spese di funzionamento in relazione alla crescita del personale già avviata nel corso del 2019, si aggiunge l'aumento del costo dell'energia anche a causa dell'innalzamento delle tariffe a livello internazionale.

Di seguito in modo schematico l'andamento delle spese in discorso nell'ultimo quinquennio.

Tabella n. 10

Spese funzionamento	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Totale	10.747.708,23	10.792.962,65	11.139.308,81	10.623.139,51	11.864.194,85
var. anno prec.	441.783,95	45.254,42	346.346,16	- 516.169,30	1.241.055,34
variazione %	*4,29%*	*0,42%*	*3,21%*	*-4,63%*	*11,68%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Spese di investimento

La Relazione specifica, quanto alle spese sostenute a titolo di investimenti non considerate nei precedenti approfondimenti, che si tratta di impegni assunti su alcuni puntuali capitoli, di cui è fornito un elenco (dando conto del mutamento della relativa nomenclatura nel corso del tempo), i quali, in sintesi, risultano afferire a beni immobili, impianti e automezzi, software, hardware, apparecchiature scientifiche, manutenzioni incrementali.

Dall'esame dei dati esposti nella seguente tabella, riferiti all'ultimo quinquennio, si rileva un progressivo aumento degli investimenti, fatta salva l'eccezione dell'anno 2018.

Tabella n. 11

Spese investimento	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Totale	1.798.715,96	924.559,10	1.990.207,83	2.085.846,49	2.454.281,43
var. anno prec.	836.449,40	- 874.156,86	1.065.648,73	95.638,66	368.434,94
variazione %	*86,92%*	*-48,60%*	*115,26%*	*4,81%*	*17,66%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Nella Relazione è evidenziato che l'aumento è dovuto essenzialmente a spese sostenute per la sede di Tor Vergata, delle quali è fornito un dettaglio, per cui, a fronte di una previsione di € 5.492.856,77 sono stati impegnati € 393.938,00 con una differenza di € 5.098.918,77 (avanzo di amministrazione vincolato).

7. *Risultato della gestione di competenza*

Le risultanze dei dati definitivi della gestione di competenza, come sinteticamente rappresentati nella tabella di cui appresso, evidenziano come l'esercizio considerato si chiuda con un disavanzo di competenza.

Tabella n. 12

Voci	**2020**	*Variazione*		**2021**
Accertamenti	1.170.882.777,01	-237.886.911,87	*-20,32%*	932.995.865,14
Impegni	940.776.387,42	20.398.273,85	*2,17%*	961.174.661,27
Risultato di Competenza	**230.106.389,59**	**-258.285.185,72**	*-112,25%*	**-28.178.796,13**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In particolare, il disavanzo di competenza ammonta a € 28.178.796,13 per cui, considerato l'avanzo di competenza realizzato nell'esercizio precedente, la differenza algebrica è di € 288.285.185,72.

Il Collegio rileva, in assoluto, che la presenza di un disavanzo di competenza non indica di per sé una cattiva gestione, considerata pure la peculiarità dell'Agenzia che affianca a un bilancio di previsione annuale un bilancio di previsione triennale a scorrimento e di natura autorizzatoria (art. 7 del RAFC).

Conseguentemente, l'analisi degli effetti della gestione va operata in un orizzonte più ampio di quello annuale.

Ad ogni modo, va ricordato che, a proposito dell'art. 15, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2011, n. 33/RGS, ha affermato che "*la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'automatica applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile*".

Nel caso di specie, il disavanzo finanziario di competenza è coperto dal risultato di amministrazione proveniente dai precedenti esercizi.

8. *Residui*

Le risultanze della situazione dei residui hanno formato oggetto di apposita relazione da parte del Collegio, a seguito della proposta di delibera di riaccertamento degli stessi, avanzata a norma dell'art. 36 del RAFC, con nota n. CI-DAF-UCF-2022-71 del 12 aprile 2022.

Pertanto, se ne fornisce di seguito solamente uno schematico quadro riepilogativo.

Tabella n. 13

Residui	*2020*	*riscossioni/pagamenti*		*cancellazioni*		*totale*	*totale variaz. %*	*2021*
Attivi	75.739.090,05	50.550.398,02	*66,74%*	580.504,09	*0,77%*	51.130.902,11	*-67,51%*	24.608.187,94
Passivi	290.949.483,87	117.939.267,83	*40,54%*	1.965.422,19	*0,68%*	119.904.690,02	*-41,21%*	171.044.793,85

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Ad ogni modo, il Collegio ritiene opportuno evidenziare come si riveli funzionale che, da un punto di vista procedimentale, sia data priorità al riaccertamento dei residui più risalenti nel tempo, in modo da eliminare quelli non più sorretti da una valida ragione giuridica, dandone idonea motivazione, anche per rappresentare l'esistenza o meno di eventuali profili di responsabilità.

9. *Gestione di cassa*

Le risultanze al 31 dicembre relativamente all'esercizio in rassegna della gestione di cassa sono epilogate nella tabella seguente.

Tabella n. 14

Fondo cassa inizio esercizio			**921.466.698,71**
Riscossioni			
in conto competenza			
fino alla reversale n.	*2.113*	835.063.979,10	
fino alla reversale n.	*2.112*	50.550.398,02	885.614.377,12
Pagamenti			
in conto competenza			
fino al mandato n.	*4.452*	780.096.450,37	
in conto residui			
fino al mandato n.	*4.437*	117.939.267,83	898.035.718,20
Fondo cassa al 31 dicembre			**909.045.357,63**

Fonte: ASI

Il Collegio dà atto di aver proceduto a espletare le prescritte verifiche di cassa con periodicità trimestrale, per cui può attestare la rispondenza del saldo di € 909.045.357,63 alla data del 31 dicembre 2021.

Nell'ambito delle verifiche di cassa, poi, il Collegio ha svolto i pertinenti riscontri sul rispetto degli obblighi di versamento dei tributi e dei contributi, senza rilevare anomalie degne di nota in questa sede.

Inoltre, rappresenta che la convenzione per il servizio di cassa, stipulata il 29 gennaio 2014 con l'istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e con scadenza, in virtù di proroghe tecniche, il 31 dicembre 2021, dopo l'espletamento delle procedure di gara per la selezione del contraente, è stata stipulata in data 23 dicembre 2021, con il medesimo istituto bancario, per il periodo di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Nella seguente tabella è schematizzata l'evoluzione nell'ultimo quinquennio dei saldi di cassa a fine esercizio.

Tabella n. 15

Cassa al 31.12	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Saldo	437.921.797,23	426.131.970,56	714.368.381,22	921.466.698,71	909.045.357,63
var.anno prec.	69.351.025,96	- 11.789.826,67	288.236.410,66	207.098.317,49	- 12.421.341,08
variazione %	*18,82%*	*-2,69%*	*67,64%*	*28,99%*	*-1,35%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

10. Risultato di amministrazione

La gestione dell'esercizio in rassegna, nella quale è emerso un disavanzo di competenza di € 28.178.796,13, mostra un risultato di amministrazione di € 679.462.426,86 come da dimostrazione nella seguente tabella.

Tabella n. 16

Fondo cassa a fine esercizio		**909.045.357,63**
Residui attivi a fine esercizio		
dagli esercizi precedenti	*24.608.187,94*	
dell'esercizio	*97.931.886,04*	122.540.073,98
Residui passivi a fine esercizio		
dagli esercizi precedenti	*171.044.793,85*	
dell'esercizio	*181.078.210,90*	*352.123.004,75*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**679.462.426,86**

Fonte: ASI

L'avanzo di amministrazione, poi, nella parte disponibile è pari a € 47.837.918,17 mentre in quella vincolata è di € 631.624.508,69 con le finalità elencate in tabella.

Tabella n. 17

	Avanzo Disponibile 47.837.918,17 Avanzo Vincolato 631.624.508,69		
Premiali 2011-2012	*3.357.278,93*	*Fondo Nuova Sede ASI*	*5.098.918,77*
Premiali 2014	*3.150.000,00*	*Galileo PRS*	*3.101.159,37*
Premiali 2016/2017-2018	*7.653.156,44*	*Grant GSA/GRANT/03/2016*	*222.459,99*
Premiale Figaro	*103.963,53*	*Grant GSA/GRANT/04/2016*	*70.364,75*
PROGETTO H2020 QOMBS	*69.845,06*	*EUTELSAT CdA n 27/2020*	*5.364.455,68*
GovSatCom	*53.731.671,12*	*Entrate F-DUGS*	*479.010,00*
Q-SecGroundSpace	*43.674,72*	*Fondo rinnovi contrattuali*	*2.847.575,19*
Progetto Hemera	*115.989,60*	*Altri fondi n.a.c. Fondo Incentiv.*	*962.397,54*
C. 188 entr GEOS dati Cosmo	*8.152.305,08*	*Fondo trattamento accessorio*	*1.170.636,42*
Comma 188 entrate Malindi	*1.236.124,34*	*Risparmi buoni pasto 2020*	*180.783,91*
Comma 188 entrate F-DUGS	*1.868.875,04*	*Altri fondi n.a.c. Fondo TFR*	*21.607.714,98*
Comma 188 entrate Galileo	*495.740,10*	*Fondo pluriennale- Eutelsat*	*922.977,00*
Atti divulg. CdA n. 279/2017	*136.883,97*	*art. 9, c 3, CCNL 2000-01*	*1.050.750,00*
Scout	*153.015,84*	*Entrate Cosmo*	*15.186.967,30*
Epic 1	*172.567,45*	*DM MUR 614/2021 Stabilizz.*	*1.155.414,00*
Epic 2	*216.669,27*	*Assunz.ricercatori chiam.diret.*	*2.165.924,91*
Peraspera	*255.860,83*	*Entrate Programma I-CIOS*	*3.560.000,00*
Peraspera X	*22.067,64*	*Programma Mirror Copernicus*	*34.300.000,00*
Closeye	*72.319,43*	*Mini satelliti*	*16.001.652,98*
Neorocks	*152.411,63*	*Interv. assistenziali personale*	*508.221,27*
Progetti SST2015	*359.867,85*	*E.Cosmo DM 450 e 1118/2019*	*40.500.000,00*
Progetti SST 2016/2017	*815.310,19*	*Fondi PNR 2021*	*10.491.129,00*
Progetti SST 2018/2020	*1.956.240,47*	*DM 844 Progettualità straord.*	*1.000.000,00*
EUCISE 2020	*70.803,75*	*DM 844 Progettualità continuat.*	*5.000.000,00*
QV lift	*91.770,73*	*Piattaforma Platino*	*61.500.000,00*
Progetto SPARE	*289.400,00*	*Fondi residui Galileo*	*18.923.443,15*
Progetto Tebaka - Fondi PON	*120.271,14*	*Entrate in attesa di utilizzo*	*5.029.206,00*
PON OT4CLIMA	*36.569,40*	*e-Geos per internal audit*	*38.333,33*
Progetto PON QUANCOM	*775.000,00*	*Dividendi SpaceLab*	*2.879.500,50*
POR Campania FESR2014/20	*446.478,61*	*Imp. plur. avanzi precedenti*	*110.194.317,78*
Progetto Sole	*6.001,50*	*Avan.da art 29,c 3 e 6, RAFC*	*173.059.094,75*
Progetto Magic	*7.576,80*	*Entrate in attesa di utilizzo*	
PROGETTO POR eRAD	*8.358,53*	*e-Geos per internal audit*	
Progetto Entrusted	*363.927,19*	*Dividendi SpaceLab*	
Fondi ESA	*544.103,94*	*Imp. plur. avanzi precedenti*	
		Avan.da art 29,c 3 e 6, RAFC	

Fonte: ASI

Di seguito è rappresentato il trend dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo quinquennio.

Tabella n. 18

Avanzo di Amministrazione	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo libero	11.157.947,76 *-48,68%*	5.050.982,67 *-54,73%*	125.445.403,43 *2383,58%*	134.689.636,86 *7,37%*	47.837.918,17 *-64,48%*
Avanzo vincolato	322.484.976,95 *37,92%*	261.092.494,77 *-19,04%*	347.527.341,47 *33,11%*	571.566.668,03 *64,47%*	631.624.508,69 *10,51%*
Totali	**333.642.924,71** *30,55%*	**266.143.477,44** *-20,23%*	**472.972.744,90** *77,71%*	**706.256.304,89** *49,32%*	**679.462.426,86** *-3,79%*

Fonte: ASI

L'avanzo di amministrazione presenta un'elevata quota vincolata, legata all'esistenza di programmi spaziali aventi uno sviluppo pluriennale.
Nella Relazione è evidenziato che nell'avanzo vincolato è stata iscritta la consistenza del trattamento di fine rapporto di € 21.607.714,98.
Pure nell'avanzo di amministrazione vincolato, in applicazione del RAFC, figurano le seguenti voci:

- art. 20, comma 2: nell'esercizio di competenza, in relazione agli oneri recati dai rinnovi contrattuali, vengono trasferite ai pertinenti capitoli le somme di cui al comma 1, ai fini dell'assunzione dei relativi impegni. In caso di mancata sottoscrizione del contratto collettivo di lavoro, le somme non impegnate confluiscono nell'avanzo di amministrazione e costituiscono fondo vincolato;
- art. 26, comma 8: le entrate aventi destinazione vincolata per legge, se non utilizzate nell'esercizio, confluiscono nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, ai fini dell'utilizzazione negli esercizi successivi;
- art. 29, comma 3: quando la prenotazione di impegno è riferita a procedure di gara bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, la prenotazione confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Tra le altre voci inserite nell'avanzo vincolato, degne di nota:

- € 5.098.918,77 relativo ai fondi per la sede ASI di Tor Vergata;
- € 11.753.044,56 concernenti risorse destinate a finanziare i contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 188, legge n. 266/2005;
- € 508.221,27 per interventi assistenziali al personale;
- € 2.165.924,91 concernenti i fondi ricevuti dal MUR per l'assunzione ricercatori per chiamata diretta;
- € 10.491.129,00 fondi PNR;
- € 61.500.000,00 fondi programma PLATINO
- € 1.000.000,00 ed € 5.000.000,00 per i fondi assegnati dal MUR con decreto n. 844/2021 per finanziare, rispettivamente, le progettualità a carattere straordinario e a carattere continuativo;
- € 34.300.000,00 per il programma *Mirror Copernicus*;
- € 3.560.000,00 programma I-CIOS;
- € 1.155.414,00 di cui al decreto MUR n. 614/2021 per stabilizzazioni;
- € 180.783,91 in applicazione dell'art. 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui "*In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo*".

11. Conto economico

Il conto economico è predisposto ai sensi dell'art. 37 del RAFC.

Nella Nota integrativa è esposto, in particolare che anche per l'anno 2021 - tenuto conto dell'andamento delle attività, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi - si è ritenuto opportuno liquidare e quindi imputare a ricavo e a costo solo quelle attività per le quali l'ASI ha ricevuto un'autorizzazione a emettere fattura (per la parte attiva) ovvero ad autorizzare il contraente a fatturare (per la parte passiva).

Inoltre, la competenza economica dei costi e dei proventi è stata considerata in diretta relazione al processo erogativo di prestazioni e servizi.

Il conto economico presenta una struttura in linea con quella prevista all'art. 2425 c.c. e con il piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, *"Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato"*.

Nei componenti positivi della gestione figurano, in sintesi:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici il cui valore è pari a € 5.943.805,00;
- proventi da trasferimenti e contributi per complessivi € 836.303.294,79, in gran parte derivanti da finanziamenti del MUR. Nella Nota integrativa è evidenziato come sia stato registrato un risconto passivo di 678,2 milioni di euro, al fine di trasferire agli esercizi successivi la quota di ricavo alla quale non sono connessi costi o che si riferisce a un'attività che sarà svolta nei prossimi esercizi, in modo da rispettare il corollario della correlazione tra costi e ricavi al principio di competenza economica.

Il totale dei componenti positivi della gestione ammonta a € 843.318.445,53 in calo rispetto all'esercizio precedente.

I componenti negativi della gestione ammontano complessivamente a € 818.627.132,65 con una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 92.688.172,20.

Quanto ai Proventi e oneri finanziari, è esposto un saldo positivo di € 5.104.702,65 (€ 2.280.000,00 dovuto alla liquidazione dei dividendi corrisposti da e-GEOS S.p.A.; € 2.879.500,50 dovuto alla liquidazione dei dividendi corrisposti da SpaceLab S.p.A.; € 54.797,85 dovuti principalmente al pagamento di interessi all'ESA).

In ordine agli Oneri e Proventi straordinari emerge parimenti un saldo positivo di € 202.358,99.

Nella tabella che segue sono epilogati per macro voci i costi e i proventi relativi all'esercizio 2021 con l'indicazione delle percentuali di scostamento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Tabella n. 19

Descrizione	2020	Variazioni		2021
		differenza	%	
Componenti Positivi della Gestione	1.021.778.495,83	-178.460.050,30	*-17,47*	843.318.445,53
Componenti Negativi della Gestione	911.315.304,85	-92.688.172,20	*-10,17*	818.627.132,65
differenza tra Componenti Positivi e Negativi	***110.463.190,98***	***-85.771.878,10***	***-77,65***	***24.691.312,88***
Proventi ed oneri finanziari	*1.893.628,78*	3.211.073,87	*169,57*	5.104.702,65
Proventi ed oneri straordinari	-751.295,88	953.654,87	*126,93*	202.358,99
Componenti Negativi della Gestione	0,00	0,00		0,00
AVANZO ECONOMICO	**111.605.523,88**	**81.607.149,36**	**-73,12**	**29.998.374,52**

Fonte: ASI

L'avanzo economico, pari a € 29.998.374,52, risulta diminuito del 73,12% rispetto all'anno precedente, principalmente per la forte contrazione dei componenti positivi della gestione rispetto a quelli negativi, poco influendo il miglioramento dei saldi inerenti ai proventi ed oneri finanziari e ai proventi ed oneri straordinari.

Di seguito l'andamento del risultato economico dell'Agenzia degli ultimi cinque esercizi.

Tabella n. 20

Avanzo economico	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Totale	18.646.965,70	39.470.455,53	52.064.179,88	111.605.523,88	29.998.374,52
var. anno prec.	54.084.390,48	20.823.489,83	12.593.724,35	59.541.344,00	-81.607.149,36
variazione %	*190,97%*	*111,67%*	*31,91%*	*114,36%*	*-73,12%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

12. Stato patrimoniale

La Nota integrativa espone che lo Stato patrimoniale è stato predisposto ai sensi dell'art. 38 del RAFC e redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., per quanto applicabile, presentendo le risultanze delle Attività come appresso rappresentate, poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella n. 21

ATTIVITA'	**2020**	**Variazioni**		**2021**
		importo	**%**	
Immobilizzazioni	596.002.557,74	29.255.570,64	*4,91*	625.258.128,38
Immobilizzazioni immateriali	*401.562,58*	*18.824,34*	*4,69*	*420.386,92*
Immobilizzazioni materiali	*592.450.554,30*	*29.748.158,05*	*5,02*	*622.198.712,35*
Immobilizzazioni finanziarie	*3.150.440,86*	*-511.411,75*	*-16,23*	*2.639.029,11*
Attivo Circolante	990.928.497,31	-57.129.707,39	*-5,77*	933.798.789,92
Rimanenze	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Crediti	*69.461.798,60*	*-44.708.366,31*	*-64,36*	*24.753.432,29*
Attività finanziaria non imm.	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Disponibilità liquide	*921.466.698,71*	*-12.421.341,08*	*-1,35*	*909.045.357,63*
Ratei e Risconti	0,00	*0,00*	*0,00*	0,00
TOTALE ATTIVITA'	**1.586.931.055,05**	**-27.874.136,75**	***-1,76***	**1.559.056.918,30**

Fonte: ASI

Nel totale complessivo, le attività – come, ovviamente, anche le passività, di seguito riportate – registrano una lieve diminuzione in termini percentuali rispetto al totale dell'esercizio precedente: -1,76%.

Tabella n. 22

PASSIVITA'	2020	Variazioni		2021
		importo	%	
Patrimonio Netto	790.638.392,97	29.998.374,52	*3,79*	820.636.767,49
riserve	*679.032.869,09*	*111.605.523,88*	*16,44*	*790.638.392,97*
risultato economico d'esercizio	*111.605.523,88*	*-81.607.149,36*	*-73,12*	*29.998.374,52*
Fondo Rischi ed Oneri	2.668.828,37	1.095.457,82	*41,05*	3.764.286,19
Fondi per imposte	*916.711,00*	*0,00*	*0,00*	*916.711,00*
Fondo per rinnovi contrattuali	*1.752.117,37*	*1.095.457,82*	*62,52*	*2.847.575,19*
Trattamento di Fine Rapporto	20.887.312,83	720.402,15	*3,45*	21.607.714,98
Debiti	66.489.354,19	-31.688.371,24	*-47,66*	34.800.982,95
Debiti da Finanziamento	*48.000.000,00*	*-48.000.000,00*	*-100,00*	*0,00*
Debiti verso Fornitori	*4.859.050,59*	*2.211.650,67*	*45,52*	*7.070.701,26*
Debiti per Traferimenti e Contributi	*141.905,43*	*203.383,58*	*143,32*	*345.289,01*
Debiti Tributari	*3.079.583,27*	*989.290,26*	*32,12*	*4.068.873,53*
Debiti Previdenziali e Assistenziali	*1.241.381,55*	*-37.203,07*	*-3,00*	*1.204.178,48*
Altri Debiti	*9.167.433,35*	*12.944.507,32*	*141,20*	*22.111.940,67*
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	*0,00*	0,00
Ratei e Risconti e Contributi Investimenti	706.247.166,69	-28.000.000,00	*-3,96*	678.247.166,69
TOTALE PASSIVITA'	**1.586.931.055,05**	**-27.874.136,75**	***-1,76***	**1.559.056.918,30**

Fonte: ASI

In ragione dello Stato patrimoniale, il Patrimonio netto dell'Agenzia registra un apprezzabile incremento, giungendo a € 820.636.767,49, ponendosi in linea con il trend dell'ultimo quinquennio, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella n. 23

Patrimonio netto	2017	2018	2019	2020	2021
Totale	587.498.233,68	626.968.689,21	679.032.869,09	790.638.392,97	820.636.767,49
var. anno prec.	622.935.658,46	39.470.455,53	52.064.179,88	111.605.523,88	29.998.374,52
variazione %	*3,28%*	*6,72%*	*8,30%*	*16,44%*	*3,79%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

13. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate costituiscono immobilizzazioni finanziarie. L'Agenzia adotta per la valutazione delle società partecipate il criterio del valore nominale.

Nella Relazione è precisato che all'atto della sua redazione non risultavano ancora disponibili taluni dati di bilancio 2021 relativamente alle partecipazioni.

Da rilevare, inoltre, che a seguito della delibera 22 luglio 2021, n. 142, del Consiglio di amministrazione, l'ASI è acquisito una partecipazione nel Consorzio CI3R (Centro Italiano per la Ricerca sulla Riduzione dei Rischi) con un apporto iniziale di € 15.000,00.

Di seguito, in tabella, una rappresentazione delle partecipazioni societari dell'ASI al 31

dicembre 2021.

Tabella n. 24

Società	Capitale sociale	Partecipaz. ASI	Risultato economico				
			2017	2018	2019	2020	2021
ALTEC S.p.A.	552.223,00	36,25%	386.299,00	26.967,00	260.952,00	313.465,00	non ancora approvato
		200.180,84					
CIRA S.Cons.p.A.	985.223,75	47,182%	179.651,00	-3.152.557,00	5.229.868,00	2.159.774,00	non ancora approvato
		464.848,27					
E-GEOS S.p.A.	5.000.000,00	20,00%	8.920.065,00	7.573.167,00	10.543.438,00	12.050.835,00	8.860.656,00
		1.000.000,00					
SPACELAB S.p.A.	3.000.000,00	30,00%	6.171.691,00	335.497,00	73.777,00	57.570,00	non ancora approvato
		900.000,00					

Fonte: ASI

In breve, le notizie più rilevanti in ordine alle società partecipate.

1. *Aerospace Logistics Technology Engineering Company*-ALTEC S.p.A.: ha sede a Torino e opera nel settore innovativo delle attività spaziali offrendo, altresì, la gestione del Centro Multi Funzionale Spaziale attraverso diversi servizi tra i quali ingegneria e logistica a supporto della Stazione Spaziale Internazionale e di altre infrastrutture spaziali, distribuzione ed elaborazione dati per applicazioni scientifiche, di protezione ambientale e di formazione, rivolte ad agenzie ed enti spaziali, enti pubblici e alla comunità scientifica e accademica. L'Agenzia designa due consiglieri di amministrazione, tra cui il Presidente, e un componente del Collegio sindacale;
2. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali-CIRA S.Cons.p.A.: società consortile con sede a Capua (Caserta), che opera nel settore della sperimentazione ed è soggetto attuatore del Programma Nazionale di Ricerca Aerospaziale (Pro.R.A.), secondo quanto previsto dalla legge 16 maggio 1989, n. 184. L'ASI possiede oltre il 47% del capitale sociale, mentre la restante parte è distribuita tra soci pubblici e soci privati. L'Agenzia designa, insieme al Consiglio nazionale delle ricerche-CNR e agli altri soci pubblici, tre consiglieri di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente.
3. E-GEOS S.p.A.: società con sede a Matera, è stata costituita con Telespazio S.p.A. per la promozione e lo sviluppo del mercato nazionale e internazionale delle applicazioni e dei servizi commerciali nel settore dell'Osservazione della Terra. Infatti, svolge il ruolo esclusivo di soggetto gestore del *ground segment* e dell'attività di utilizzazione di COSMO-SkyMed, fatta salva la competenza dell'Amministrazione della Difesa in chiave duale. L'Agenzia designa due consiglieri di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente, e due componenti del Collegio sindacale, tra cui il Presidente.
4. SPACELAB S.p.A. (già ELV S.p.A.): società costituita con la denominazione di *European Launch Vehicle* (ELV) S.p.A. e partecipata dall'Agenzia e da FIAT AVIO S.p.A., nel dicembre del 2000, con lo scopo di sviluppare il settore industriale dei lanciatori spaziali. Dopo dodici anni di attività di ricerca e sviluppo, le attività del lanciatore Vega sono entrate nella fase di commercializzazione e, quindi, la missione originaria della società poteva considerarsi raggiunta. Peraltro, nel 2016 gli Stati membri dell'ESA hanno definito una nuova *governance* del settore dei lanciatori, per cui, in un mutato quadro di riferimento, l'ASI ha ceduto all'altro socio un ramo d'azienda per 20,3 milioni di euro, mentre la parte restante è divenuta SPACELAB

S.p.A., con sede a Roma e con capitale sociale suddiviso tra FIAT AVIO S.p.A. (70%) e ASI (30%), intervenendo nel settore della ricerca e sviluppo nel campo della propulsione dell'accesso allo spazio. L'Agenzia designa il Presidente del Consiglio di amministrazione e un componente supplente del Collegio sindacale. L'attuale partecipazione al capitale sociale di € 900.000,00 è a valle della decisione assunta in Assemblea straordinaria di procedere, tra le altre cose, a una riduzione del capitale sociale per esubero. La riduzione complessiva per l'ASI è stata di € 504.000,00 con pagamento in due fasi (uno avvenuto alla fine del 2021, l'altro previsto nel corso del 2022);

5. Consorzio Geosat Molise: la procedura di liquidazione si è definitivamente conclusa, con la cancellazione del Consorzio dal registro delle imprese a decorrere dal 24 dicembre 2021. Il valore della partecipazione è stato interamente azzerato, con l'accertamento della quota di dovuta all'ASI in base al piano di riparto di importo pari a € 7.897,91.

Tra le partecipazioni è da annoverare la Fondazione "Edoardo Amaldi" che presenta i seguenti dati di bilancio per il quadriennio 2017-2020.

Tabella n. 25

Fondazione Amaldi		**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Patrimonio Netto	importo	3.377.355,00	2.662.452,00	2.290.328,00	2.640.594,00
	var. anno prec.	-	-714.903,00	-372.124,00	350.266,00
	variazione %	-	*-21,17%*	*-13,98%*	*15,29%*
Risultato Economico	importo	-848.844,00	-714.903,00	-372.125,00	266,00
	variazione %		*15,78%*	*47,95%*	*100,07%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

L'Agenzia ha versato un contributo di € 59.000,00 per la costituzione del Fondo di dotazione della Fondazione "Edoardo Amaldi", con sede a Roma, costituita con il Consorzio di Ricerca Hypatia, a mezzo atto pubblico in data 28 marzo 2017 e iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1214/2017 del 23 maggio 2017.

Nella Relazione è esposto che l'ASI ha versato al Fondo di gestione della predetta Fondazione la somma di due milioni di euro. Ancorché nella Relazione nulla risulti rappresentato in ordine al bilancio 2020, dai dati riportati nella tabella, tratti dalla medesima Relazione, emerge un modesto risultato economico positivo, rispetto al significativo disavanzo di gestione di € 372.125,00 registrato nell'esercizio 2019. L'Agenzia designa due consiglieri di amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente, e un componente del Collegio dei Revisori dei conti.

Infine, è da ricordare l'avvenuta recente adesione al Consorzio CI3R, dove l'ASI esprime un componente del Consiglio direttivo (fonte: https://www.ci3r.it/amministrazione/membri-del-cd-e-dellassemblea/).

Di seguito, in sintesi, un prospetto contenente tutte le Immobilizzazioni finanziarie, come risultanti alla fine dell'esercizio in rassegna.

Tabella n. 26

Immobilizzazioni finanziarie	Capitale sociale / Fondo di dotazione	Partecipazione ASI	Valore
ALTEC S.p.A.	552.223,00	36,25%	200.180,84
CIRA S.Cons.p.A.	985.223,75	47,182%	464.848,27
E-GEOS S.p.A.	5.000.000,00	20,00%	1.000.000,00
SPACELAB S.p.A.	3.000.000,00	30,00%	900.000,00
Consorzio CI3R	*dato non disponibile*	*dato non disponibile*	15.000,00
Fondazione Amaldi	120.000,00	49,00%	59.000,00
Totale			2.639.029,11

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

14. Conti d'ordine

In merito ai conti d'ordine, la Corte dei conti nella determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ASI 2018, ha esplicitamente invitato l'Agenzia ad adeguarsi alle modifiche, introdotte dal decreto legislativo n. 139/2015, dello schema dello stato patrimoniale di cui all'art. 2424 c.c., (disposizione alla quale fa rinvio l'art. 42 del D.P.R. n. 97/2003), eliminando i conti d'ordine. Nella Relazione, però, è rappresentato che pur avendo eliminato i conti d'ordine dallo stato patrimoniale 2021, l'Agenzia ritiene egualmente di dover dare adeguata informativa in merito agli impegni pluriennali assunti, al fine di fornire un quadro completo della futura situazione debitoria, non risultante nella situazione patrimoniale 2021.

A fine esercizio i debiti pluriennali relativi agli anni 2022 e 2023 a fronte di attività avviate negli esercizi 2021 e precedenti, compresi gli impegni pluriennali assunti in ambito ESA nel periodo 2022–2023, assommano a complessivi € 1.374.954.423,04.

Peraltro, il Collegio rileva che nell'ambito dello Stato patrimoniale non risulta considerato alcun importo a fronte dei contenziosi pendenti. Nella Nota integrativa, infatti, è solamente esposto - facendo esplicito richiamo alla Comunicazione Interna Affari Legali e Societari 2022-002 del 12 gennaio 2022 "Elenco Contenziosi pendenti 2021 - Aggiornamento al 31.12.2021 - che "*A copertura di tali oneri sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 è stato effettuato uno stanziamento assestato nel capitolo "Oneri da contenzioso" di importo pari ad euro 926.500,00 a fronte di un importo impegnato di € 207.740,30.*"

Il Collegio ritiene che anche nello Stato patrimoniale debba trovare allocazione un importo idoneo a coprire i rischi di soccombenza. In proposito, rileva che dalla lettura della ricordata Comunicazione emerge che le somme da accantonare per pagamento in caso di soccombenza dell'ASI ammontano a € 1.782.982,29.

15. Raccordo tra crediti, debiti e residui

Nella Nota integrativa è sviluppato il raccordo tra risultanze finanziarie e patrimoniali, segnatamente ai residui attivi e passivi posti a confronto con i crediti e i debiti della gestione economica.

In tabella la relativa dimostrazione.

Tabella n. 27

Raccordo fra residui attivi e crediti			
Rendiconto finanziario		Stato patrimoniale	
Residui attivi al 31/12/2021		**Crediti al 31/12/2021**	
Descrizione	**Importo**	**Descrizione**	**Importo**
Situazione amministrativa generale	**122.540.073,98**	**Totale crediti**	**24.753.432,29**
		Accertamenti che non costituiscono crediti	97.786.641,69
Totale residui attivi	**122.540.073,98**	**Totale a pareggio**	**122.540.073,98**

Raccordo fra residui passivi e debiti			
Rendiconto finanziario		Stato patrimoniale	
Residui passivi al 31/12/2021		**Debiti al 31/12/2021**	
Descrizione	**Importo**	**Descrizione**	**Importo**
Situazione amministrativa generale	**352.123.004,75**	**Totale Debiti**	**34.800.982,95**
		Impegni che non costituiscono debiti	317.322.021,80
Totale residui passivi	**352.123.004,75**	**Totale a pareggio**	**352.123.004,75**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Tenuto conto, quindi, degli accertamenti e degli impegni che non costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate, si ha la concordanza tra crediti e residui attivi, per un verso, e debiti e residui passivi, per l'altro.

Ciò nondimeno, il Collegio ritiene che vadano fornite maggiori informazioni e giustificazioni volte a determinare il contenuto delle voci esposte come *accertamenti che non costituiscono crediti (non liquidati)* e *impegni che non costituiscono debiti (non liquidati).*

16. Patrimonio

Nella Nota integrativa è rappresentato, quanto ai beni immobili e mobili del patrimonio, che nel corso del 2021 si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario con tutte le acquisizioni effettuate nel corso dell'anno e che, per particolari categorie, quali i satelliti e le apparecchiature in costruzione, l'aggiornamento è stato rilevato in relazione agli stati di avanzamento lavori realizzati nel corso del medesimo esercizio.

Inoltre, è data notizia che con decreti 15 aprile 2021, n. 265, e 18 maggio 2021, n. 359, del Direttore generale è stato disposto il discarico di beni inventariati ammortizzati per la quasi totalità, con la cessione a titolo definitivo dei beni mobili di cui al Protocollo Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione Quadro n. C015/08/0 in favore dell'Università degli studi Sapienza di Roma, Scuola di Ingegneria Aerospaziale.

La Nota integrativa, poi, precisa che sono osservate le aliquote annuali di ammortamento di cui alla circolare 18 luglio 2001, n. 29/RGS, diramata dal Ministero dell'economia e delle finanze in materia di "*Sistema Unico di contabilità analitica per centri di costo delle pubbliche amministrazioni*", contemplando solamente quattro tipologie di cespite (Macchinari per ufficio, Mobili e arredi per ufficio, Impianti, Hardware). A decorrere dall'esercizio 2018 è stata adottata la categoria inventariale "*Marchi*". Invece, per gli altri beni ammortizzati le aliquote

sono determinate in base alla natura dei beni e alla loro vita attesa. Per i satelliti, le aliquote di ammortamento sono state fissate in relazione alla loro tipologia e alla durata attesa degli stessi.

A proposito della gestione dei beni immobili e mobili e alla relativa determinazione del valore di inventario, il Collegio formula alcune considerazioni.
Premesso che l'art. 46, comma 2, del RAFC demanda ad apposito disciplinare la disciplina dei predetti beni, il Collegio, a proposito della *Procedura* così adottata, avendo rilevato una serie di criticità e lacune, ripropone l'invito a voler valutare l'opportunità di procedere a un pertinente aggiornamento.
Quanto, poi, al riferimento operato nella Nota integrativa alla circolare 18 luglio 2001, n. 29/RGS, il Collegio espone come le relative indicazioni siano state superate da vari provvedimenti del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze – decreto 22 aprile 2004 e decreto 7 maggio 2008 – tra i quali, di recente, il decreto 13 novembre 2020, recante l'*Aggiornamento del Piano dei conti integrato e del Piano dei conti di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato* (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 7 gennaio 2021, n. 4).
Il Collegio, nel dare comunque atto che le percentuali di ammortamento non mostrano significative modifiche nel tempo, invita egualmente a voler approfondire tali aspetti alla luce delle novità normative intervenute.
Inoltre, il Collegio rileva che sono sottoposti ad ammortamento i Terreni – la quota per l'anno 2021 risulta di € 30.843,14 – ponendosi non in linea con le indicazioni del Principio contabile OIC 16, secondo cui tali beni immobili non sono ammortizzabili, salvo ipotesi particolari (ad esempio, cave).
Il Collegio, quindi, invita a svolgere le pertinenti analisi e i consequenziali aggiornamenti.

Nella seguente tabella sono sintetizzati i valori inerenti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, con i relativi ammortamenti, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella n. 28

Immobilizzazioni	Esercizio 2020			Esercizio 2021		
	Valore lordo	Fondo amm.	Valore netto	Valore lordo	Fondo amm.	Valore netto
Materiali	1.884.338.022,37	1.291.887.468,06	592.450.554,31	1.987.097.425,53	1.364.898.713,17	622.198.712,36
Immateriali	1.320.031,25	918.468,67	401.562,58	1.477.307,19	1.056.920,27	420.386,92

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

17. Contenimento della spesa pubblica

La Relazione espone come la gestione del bilancio sia avvenuta nel rispetto delle varie norme finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa dell'intero settore pubblico, disciplina significativamente modificata dall'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. In estrema sintesi, il comma 594 dell'art. 1 ora menzionato prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un versamento annuale entro il 30 giugno di un importo incrementato del 10 per cento rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della medesima legge n. 160/2019.
Peraltro, non va trascurato che la normazione d'urgenza, volta a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, ha comportato, soprattutto per l'anno 2020, talune particolarità.

L'Agenzia, relativamente all'anno 2018, ha determinato un versamento pari a € 644.826,90, per cui, in considerazione del sancito incremento del 10%, la somma dovuta a norma del ricordato comma 594 ammonta a € 709.309,59. Inoltre, restano dovuti gli importi per le disposizioni ancora applicabili, per un totale complessivo di € 812.392,41 come da seguente tabella.

Tabella n. 29

Versamenti al capo X - capitolo 3422 del Bilancio dello Stato (art. 1, comma 594, legge n. 160/2019 - Allegato A)			
disposizioni	**dovuto 2018**	**maggiorazione 10%**	**versamento**
DL n. 112/2008 (art. 61, commi 1, 2, 5, 6 e 7)	20.639,07	2.063,91	22.702,98
DL n. 78/2010 (art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12 e 13)	624.187,83	62.418,78	686.606,61
da versare entro il 30 giugno			709.309,59
Versamenti per disposizioni ancora applicabili			
DL n. 112/2008 (art. 67, comma 6) - capo X - capitolo 3348 entro il 31 ottobre			97.753,47
DL n. 78/2010 (art. 6, comma 14) - capo X - capitolo 3422 entro il 30 giugno			5.329,35
Riepilogo			
da versare entro il 30 giugno			714.638,94
da versare entro il 31 ottobre			97.753,47
Totale			**812.392,41**

Fonte: ASI

I pertinenti versamenti sono stati eseguiti giusta dettaglio seguente.

Tabella n. 30

Disposizioni normative	**Versamento al Bilancio dello Stato**			**Mandati**		**Importi**
	Scadenza	Capo	Capitolo	Numero	Data	
art. 67 (comma 6) D.L. n. 112/2008	31 ottobre	X	3348	1812	22/06/2021	97.753,47
art. 6 (comma 14) D.L. n. 112/2008	30 giugno	X	3422	1811	22/06/2021	5.329,35
art. 1 (comma 594) legge n. 160/2019	30 giugno	X	3422	1810	22/06/2021	709.309,59
Totale Versamenti						**812.392,41**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Ad ogni modo, il Collegio rappresenta, come peraltro indicato nella Relazione, che l'ASI, per l'esercizio in esame, si è avvalsa della possibilità di deroga prevista dall'art. 1, comma 593, della legge n. 160/2019, secondo cui, in breve, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, è consentito il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al precedente comma 591, atteso un corrispondente aumento delle entrate accertate nell'anno 2020 rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

Inoltre, a seguito delle indicazioni pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, l'ASI, con delibera 4 novembre 2021, n. 169, del Consiglio di amministrazione, ha rideterminato il nuovo limite di spesa annuo per acquisto di beni e servizi in € 11.958.992,41.

In proposito, il Collegio rammenta di aver espresso una serie di considerazioni, principalmente nell'ambito della *Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Bilancio annuale di previsione 2022 e Bilancio triennale 2022-2024* (punto 2) resa in data 13 dicembre 2021, laddove è stata esplicitata una precisa linea interpretativa circa la normativa applicabile in tema di misure di contenimento della spesa, invitando in sostanza l'Agenzia ad approfondire la questione, in aderenza all'interpretazione fornita.

Per quanto attiene alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture,

nonché per acquisto di buoni taxi – che non possono essere di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, stante le prescrizioni dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dall'art. 15 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 – nel 2021 è stata impegnata la somma di € 12.991,19 inferiore al limite di € 14.114,23.

18. Attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive

Come noto, l'art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2014, di allegare al Rendiconto dell'esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all' articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
I dati esposti nella Relazione evidenziano che nell'esercizio 2021 i pagamenti sono stati effettuati, in media, ampiamente entro i termini di pagamento imposti dalla normativa vigente, essendo l'indice di tempestività dei pagamenti pari a 17,21 giorni.
Nella medesima Relazione, comunque, si dà conto della marginale esistenza di pagamenti eseguiti oltre i termini, essenzialmente per cause imputabili al creditore.

19. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante il "Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio", all'art. 19, comma 1, dispone che "*le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati*", mentre il successivo comma 4 statuisce che "*al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza … il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione … deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze*".
In attuazione, poi, dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 sono state definite le "*linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio*", mentre con "*appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio*".
In assenza di questi ultimi provvedimenti, il Collegio ha più volte evidenziato, richiamando la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, che pur in assenza di un'adozione di un sistema di indicatori da parte delle amministrazioni vigilanti, l'ASI avrebbe dovuto egualmente adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi, essendo lo stesso comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione dal citato D.P.C.M. 18 settembre 2012.
Pertanto, l'ASI ha trasmesso al Collegio, con mail del 15 aprile 2021, "*un documento che*

rappresenta una proposta a carattere sperimentale per la redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio dell'ASI nelle more di ricevere indicazioni e linee guida da parte dei soggetti competenti ...costituito da una prima sezione con indicatori di carattere finanziario ed una seconda sezione con indicatori che sono espressione della parte gestionale".

Di seguito rappresentati, in distinte tabelle e in sostanziale continuità con le rilevazioni operate dal Collegio lo scorso anno, i principali indicatori con l'andamento dell'ultimo quinquennio.

- Grado di autonomia finanziaria: misura l'autonomia finanziaria dell'ASI a fronteggiare con risorse proprie i fini istituzionali senza ricorrere ai trasferimenti erariali, regionali e di altri enti pubblici.

Tabella n. 31

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate accertate proprie	5.239.156,16	7.893.198,32	13.811.776,53	14.473.511,80	14.172.736,51
Totale entrate al netto P.d.G.	872.753.424,52	758.464.801,73	1.056.101.056,40	1.148.729.884,21	913.079.698,27
incidenza %	*0,60%*	*1,04%*	*1,31%*	*1,26%*	*1,55%*
variazione %	*-56,45%*	*73,36%*	*25,67%*	*-3,66%*	*23,19%*

Fonte: ASI

Va soggiunto che l'incidenza del FOE (assegnazione ordinaria) sul totale delle entrate accertate, al netto delle partite di giro, è pari all'8,67%.

- Grado di esecuzione del bilancio: misura il grado di gestione del bilancio rispetto alla previsione definitiva, determinando, quindi, l'attendibilità degli stanziamenti indicati nel bilancio preventivo e, dunque, la capacità amministrativa.

Tabella n. 32

Entrate	2017	2018	2019	2020	2021
Totale entrate accert. al netto P.d.G.	872.753.424,52	758.464.801,73	1.056.101.056,40	1.148.729.884,21	913.079.698,27
Prev. definitiva entrate al netto P.d.G.	869.386.567,61	826.899.575,18	1.044.360.225,67	1.134.162.553,23	902.464.364,89
incidenza %	*100,39%*	*91,72%*	*101,12%*	*101,28%*	*101,18%*
variazione %	*0,29%*	*-8,63%*	*10,25%*	*0,16%*	*-0,11%*
Spese					
Totale spese imp. al netto delle P.d.G.	813.902.973,19	822.393.663,84	852.328.789,17	918.623.494,62	941.258.494,40
Totale spese definitive al netto delle P.d.G.	956.486.133,21	1.026.291.231,12	975.828.068,94	1.047.746.205,82	1.048.804.537,73
incidenza %	*85,09%*	*80,13%*	*87,34%*	*87,68%*	*89,75%*
variazione %	*0,46%*	*-5,83%*	*9,00%*	*0,38%*	*2,36%*

Fonte: ASI

Relativamente alle entrate, per gli esercizi in cui la percentuale di accertamento risulta superiore alle previsioni definitive (incidenza >100%), si tratta di ipotesi correlate a operazioni realizzatesi successivamente al termine previsto per le variazioni di bilancio.

- Grado di liquidità della gestione di competenza: misura la capacità di riscossione delle entrate accertate e di pagamento e delle spese impegnate.

Tabella n. 33

Riscossioni	2017	2018	2019	2020	2021
Riscossioni in conto competenza	849.846.725,17	742.121.633,04	1.037.828.689,87	1.111.582.093,77	835.063.979,10
Totale accertamenti	886.099.428,60	782.281.256,47	1.075.273.458,22	1.170.882.777,01	932.995.865,14
incidenza %	*95,91%*	*94,87%*	*96,52%*	*94,94%*	*89,50%*
variazione %	*2,25%*	*-1,09%*	*1,74%*	*-1,64%*	*-5,72%*
Pagamenti					
Pagamenti in conto competenza	699.086.548,28	693.533.150,04	711.809.481,87	790.514.638,64	780.096.450,37
Totale impegni	827.248.977,27	846.210.118,58	871.501.190,99	940.776.387,42	961.174.661,27
incidenza %	*84,51%*	*81,96%*	*81,68%*	*84,03%*	*81,16%*
variazione %	*-2,39%*	*-3,02%*	*-0,34%*	*2,88%*	*-3,41%*

Fonte: ASI

- Indicatori della situazione di cassa: consentono di misurare la capacità di spesa, atteso che una minore percentuale è correlata a una minore uscita di cassa in relazione all'ammontare delle risorse disponibili.

Tabella n. 34

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Totale pagamenti	834.117.708,73	807.907.858,81	829.795.752,82	962.409.884,52	898.035.718,20
Saldo iniziale di cassa + Riscossioni	1.272.039.505,96	1.234.039.829,37	1.544.164.134,04	1.883.876.583,23	1.807.081.075,83
incidenza %	*65,57%*	*65,47%*	*53,74%*	*51,09%*	*49,70%*
variazione %	*-8,88%*	*-0,16%*	*-17,92%*	*-4,93%*	*-2,72%*

Fonte: ASI

- Grado di rigidità del costo del personale: misura l'incidenza delle spese di personale sul totale delle entrate correnti.

Tabella n. 35

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Spese personale	21.656.966,73	23.247.106,16	26.154.684,48	28.781.685,21	29.387.019,09
Gestione corrente (Titoli II e III)	872.753.424,52	758.464.801,73	1.056.101.056,40	1.148.729.884,21	912.567.800,36
incidenza %	*2,48%*	*3,07%*	*2,48%*	*2,51%*	*3,22%*
variazione %	*21,59%*	*23,52%*	*-19,20%*	*1,17%*	*28,53%*

Fonte: ASI

Il Collegio rileva che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, si sostanzia, in ultima analisi, in soli indicatori di realizzazione finanziaria, non contemplando indicatori di altre tipologie (ad esempio: realizzazione fisica, risultato o *output*, impatto o *outcome*), per cui richiama l'attenzione, anche nelle more dell'adozione delle previste istruzioni tecniche, sulla necessità di predisporre un più adeguato sistema di indicatori di risultato e applicare un idoneo sistema di valutazione dei programmi di ricerca, secondo quanto recentemente rappresentato dalla Corte dei conti, nella *Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) 2019* (det. n. 91 del 28 settembre 2021).

20. Personale

Nel corso dell'esercizio 2021 le spese del personale hanno registrato un incremento dovuto principalmente alle nuove assunzioni, nel percorso di sviluppo dell'Agenzia, verso una più ampia dotazione organica.

La consistenza dell'organico dell'ASI include:

- le posizioni previste dall'art. 1, comma 247, legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo

cui è autorizzato uno stanziamento per *"sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale"*;

- le posizioni previste dall'art. 1, comma 633, legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui è autorizzato un incremento dello straordinario stanziamento per le medesime finalità di cui al menzionato comma 247. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con proprio decreto (DM 28 febbraio 2018, n. 1673), in considerazione dei medesimi criteri di riparto del FOE, ha assegnato all'ASI l'assunzione di n. 24 ricercatori/tecnologi (III livello) a tempo indeterminato, che a seguito delle relative procedure selettive sono stati tutti assunti.

Di seguito è posta a confronto la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 con la dotazione organica prevista a regime per il 31 dicembre 2026.

Tabella n. 36

LIV.	PROFILI	ORGANICO al 31/12/2021	ORGANICO a regime (31/12/2026)	*differenza*
I	Dirigente I	0	2	*-2*
II	Dirigente II	2	2	*0*
	Totale Profilo	***2***	***4***	*-2*
I	Dirigente di Ricerca	0	1	*-1*
II	Primo Ricercatore	0	3	*-3*
III	Ricercatore [1]	25	36	*-11*
	Totale Profilo	***25***	***40***	*-15*
I	Dirigente Tecnologo	26	50	*-24*
II	Primo Tecnologo	53	80	*-27*
III	Tecnologo [2]	75	125	*-50*
	Totale Profilo	***154***	***255***	*-101*
IV	Funzionario Amm.ne	12	30	*-18*
V	Funzionario Amm.ne	14	35	*-21*
	Totale Profilo	***26***	***65***	*-39*
IV	C.T.E.R.	10	20	*-10*
V	C.T.E.R.	12	25	*-13*
VI	C.T.E.R.	16	44	*-28*
	Totale Profilo	***38***	***5***	*33*
V	Coll. Amm.ne	2	20	*-18*
VI	Coll. Amm.ne	9	15	*-6*
VII	Coll. Amm.ne	16	50	*-34*
	Totale Profilo	***27***	***85***	*-58*
VI	Operatore Tecnico	2	7	*-5*
VII	Operatore Tecnico	2	10	*-8*
VIII	Operatore Tecnico	10	20	*-10*
	Totale Profilo	***14***	***37***	*-23*
VII	Operatore Amm.ne	0	10	*-10*
VIII	Operatore Amm.ne	1	15	*-14*
	Totale Profilo	***1***	***25***	*-24*
	TOTALE GENERALE	**287**	**600**	*-313*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Segnatamente al personale in servizio al 31 dicembre 2021, la tabella include n. 8 dipendenti

fuori ruolo e n. 1 dipendente in distacco sindacale, mentre non comprende n. 1 unità di personale in posizione di comando da altra amministrazione.
Per quanto attiene al personale a tempo determinato, sempre con riferimento alla predetta data, nella Relazione è indicato che si tratta di n. 23 unità (n. 2 a carico del FOE e n. 20 a carico di finanziamenti esterni). La relativa suddivisione per qualifica è esposta in tabella.

Tabella n. 37

PROFILO	Totale
Dirigente Tecnologo	2
Tecnologo	15
Ricercatore	1
Collaboratore Tecnico Enti Ricerca	1
Collaboratore Amm. Enti Ricerca	4
Totale	**23**

Fonte: ASI

Inoltre, alla medesima data erano in rapporto contrattuale con l'Agenzia, quali assegnisti di ricerca, borsisti o collaboratori coordinati e continuativi, in totale n. 15 unità, tutte impiegate in attività di ricerca.
Nel corso dell'anno 2021, l'Agenzia ha proseguito il piano di reclutamento - essendo venuta meno la preventiva procedura di autorizzazione all'avvio del procedimento di assunzione di personale a seguito del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 - in base alle disposizioni recate dalla legge 11 gennaio 2018, n. 7, e dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Nella Relazione è evidenziato che nel corso dell'anno 2021 sono state avviate procedure per il reclutamento di n. 29 unità di personale, di cui n. 18 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.
Nel medesimo periodo di registrano n. 17 cessazioni, in massima parte per collocamento in quiescenza, di cui n. 8 relative al personale a tempo indeterminato e n. 9 a tempo determinato.
Inoltre, sono da considerare n. 18 unità di personale di ruolo in posizione di comando *out* o in aspettativa non retribuita.
Gli obblighi di assunzioni ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 - c.d. categorie protette – si basano sulla ricognizione effettuata annualmente al 31 gennaio. Per l'ASI tale obbligo di assunzione concerne: 7% del personale in organico per i disabili; ulteriore 1% del personale in organico a favore di altre categorie (familiari degli invalidi e dei profughi rimpatriati; vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere e loro congiunti; familiari superstiti delle vittime del lavoro; familiari dei grandi invalidi del lavoro e delle vittime di guerra).
Per l'anno 2020, la Relazione espone che l'ASI aveva una scopertura della quota d'obbligo per complessive n. 4 unità, per il cui inserimento lavorativo ha comunque avviato con i competenti uffici regionali la stipula di apposita convenzione tesa a compensare, in un arco di tempo definito, il disallineamento tra quota d'obbligo e personale disabile in servizio.
La dotazione della quota assunzionale d'obbligo comprende complessive n. 19 unità in servizio alla data del 31 dicembre 2021, di cui n. 16 appartenenti alla categoria dei disabili e n. 3 ascritti alla quota di cui all'art. 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

21. Conclusioni

Il Collegio, come esposto in aperura, ha svolto, nel corso dell'esercizio 2021, l'attività di vigilanza prevista dalla legge e, in particolare, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili, e dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Dall'esame dei documenti contabili costituenti il Rendiconto generale relativo all'esercizio 2021 e sulla scorta delle attività di verifica espletate nel corso dell'esercizio in argomento, il Collegio, visto l'art. 42 del RAFC, espone:

- la gestione di competenza si chiude con un disavanzo di € 28.178.796,13, mentre il precedente esercizio si era chiusa con un avanzo di competenza di € 230.106.889,59;
- l'avanzo di amministrazione è di € 679.462.426,86 a fronte di € 706.256.304,89 dell'esercizio precedente;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2021 totalizza € 909.045.357,63, rispetto a € 921.466.698,71 dell'anno precedente;
- l'avanzo economico ammonta a € 29.998.374,52 mentre per l'esercizio precedente è stato di € 111.605.523,88;
- il Patrimonio netto raggiunge € 820.636.767,49 rispetto a € 790.638.392,97 dell'esercizio precedente;
- sussiste la corrispondenza dei dati riportati nel Rendiconto generale con quelli desunti dalla contabilità generale dell'Agenzia tenuta nel corso della gestione;
- risulta rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi, sia di dichiarazione sia di versamento, fiscali e previdenziali;
- dà d'atto che non risultano gestioni fuori bilancio;
- sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle previsioni legislative di contenimento della spesa;
- sono stati effettuati i prescritti versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato.

Inoltre, il Collegio rappresenta che:

- nell'ambito delle verifiche e dei riscontri effettuati si è dato conto dell'attività svolta e sono state evidenziate criticità e formulate raccomandazioni per un migliore andamento dell'Agenzia;
- ha effettuato le verifiche di cassa e controllato i saldi dei conti correnti bancari con i dati contabili;
- ha vigilato sulla conformità dell'azione dell'Agenzia alle finalità istituzionali dettate dalla legislazione vigente;
- ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- ha esaminato le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione e i decreti del Presidente, oltre che a campione i decreti del Direttore generale, formulando osservazioni e considerazioni, dandone atto nei propri verbali;
- ha acquisito elementi conoscitivi e vigilato sul rispetto dei principi di sana e corretta

amministrazione, assumendo, laddove necessario, le pertinenti iniziative.

Il Collegio, altresì, raccomanda:

- di effettuare, in base ai relativi presupposti, i necessari accantonamenti relativi ai rischi per il contenzioso in essere;
- di procedere a un attento riaccertamento dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo a quelli più risalenti nel tempo, anche per evitare, segnatamente ai residui attivi, il rischio di prescrizione;
- di perfezionare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- di preservare l'equilibrio complessivo del bilancio, con una prudente e oculata gestione, in un'ottica di razionalizzazione dei costi, anche in considerazione dell'aumento dei prezzi relativi alle forniture energetiche e degli scenari incerti legati al conflitto insorto lo scorso febbraio nell'Est dell'Europa.

Tutto ciò considerato, in esito all'analisi svolta sulla documentazione pervenuta e visionata, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, esprime il proprio

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Rendiconto finanziario decisionale e gestionale dell'esercizio finanziario 2021.

Roma, 27 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella *(Presidente)*	*Firmato digitalmente*
Dott. Vincenzo Palomba	*Firmato digitalmente*
Dott. Gianpaolo Davide Rossetti	*Firmato digitalmente*